



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 69 del 22-12-2016

Oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. -" ANNO 2017

TRIBUTI

ORIGINALE

Adunanza di **Prima** convocazione - Seduta **Pubblica Ordinaria**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **17:00** in Villa Gardenghi, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato, nei termini di legge ai singoli componenti, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Alla seduta ha partecipato il **VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott. Emanuele Moriggi**

Il Signor **DANILO VILLA** in qualità di **Sindaco** ha assunto la presidenza e ha incaricato il Vice Segretario generale di effettuare l'appello, dal quale è risultato:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA	ASSENZA
1	Villa Danilo	Sindaco	Presente	
2	Lecchi Donatella	Consigliere	Presente	
3	Colombo Massimo	Vice Sindaco	Presente	
4	Fava Francesco	Assessore	Presente	
5	Centurelli Silvana Carmen	Assessore	Presente	
6	Barzaghi Roberto Salvatore	Assessore	Presente	
7	Barzaghi Giovanna	Assessore	Presente	
8	Colombo Diego Carlo	Consigliere	Presente	
9	Ceresoli Flavio	Consigliere Capogruppo	Presente	
10	Polinelli Paolo	Consigliere	Presente	
11	Sironi Carlo	Consigliere Capogruppo		Assente
12	Torri Diego	Consigliere	Presente	
13	Villa Elisabetta	Consigliere	Presente	
14	Carzaniga Silvia	Consigliere	Presente	
15	Bassani Antonio	Consigliere		Assente
16	Confalone Sergio	Consigliere Capogruppo	Presente	
17	Oggioni Davide	Consigliere	Presente	
			15	2

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Codice Classifica	04.03
-------------------	-------

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto 5 dell'O.d.g.: "IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. -" ANNO 2017" e cede la parola all'Assessore alla programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie, Barzagli Roberto Salvatore, per relazionare in merito.

RELAZIONA, QUINDI, L'ASSESSORE BARZAGHI R.S., così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta in data odierna e che di seguito si riporta:

"Il Consiglio Comunale è chiamato oggi ad approvare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione della componente IMU anno 2017. Tale deliberazione costituisce parte integrante della manovra di bilancio per il medesimo anno.

Per il 2017, la Legge di stabilità ha confermato la sospensione dell'efficacia di eventuali aumenti dell'aliquota IMU rispetto ai livelli di aliquote applicabili per l'anno 2015. Indipendentemente dalle disposizioni governative, l'Amministrazione comunale ha deciso di NON AUMENTARE le aliquote.

Si propone al Consiglio la delibera delle seguenti aliquote:

- abitazioni principali "di lusso" (Cat. A/1, A/8 e A/9): 4 per mille con detrazione € 200,00;
- aliquota ordinaria: 9 per mille."

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore alla programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie Barzagli R.S., così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta odierna e come sopra riportata;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita l'imposta municipale propria con anticipazione in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

VISTA la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale - I.U.C. - dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla Legge 24.12.2012 n. 228, dal D.L. n. 35 dell'8.04.2013 convertito con modificazioni dalla Legge 6.6.2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21.05.2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18.06.2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31.08.2013 convertito con modificazioni dalla Legge 28.10.2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30.11.2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29.01.2014 n. 5;

CONSIDERATO il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale - I.U.C. -, approvato con propria precedente deliberazione n. 6 del 05.03.2014, esecutiva ai sensi di legge, e modificato con propria precedente deliberazione n. 38 del 17.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, in vigore dal 01 gennaio 2014;

CONSIDERATO altresì che tale regolamento è stato ulteriormente modificato con propria precedente deliberazione n. 13 del 04.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, per l'introduzione delle modifiche normative apportate con la Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) e con propria precedente deliberazione n.

22 del 27.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, per l'introduzione delle modifiche normative apportate con la Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);

VISTO il comma 703 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 che ha confermato la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U. introdotta con la Legge n. 214/2011;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'IMU è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1) aliquota di base: 0,76 per cento

aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

2) aliquota abitazione principale: 0,4 per cento

aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali

RICHIAMATO il D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02.05.2014 n. 68, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", che ha introdotto ulteriori modifiche alla normativa sopra citata;

CONSIDERATO che tale decreto, modificato dalla legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), ha confermato la possibilità, inizialmente prevista solo per il 2014, di derogare al limite massimo delle aliquote singolarmente applicabili per IMU e TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille;

RICHIAMATO il comma 707, lettera b), punto 2 della L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rettificato l'art. 13 del D.L. 201/2011 integrandolo come segue: «*L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10*»;

VISTO l'art. 1 comma 10, lettera b) della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che ha introdotto, tra l'altro, nuove norme che regolano la concessione di immobili in comodato da parte del soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che li utilizzano come abitazione principale, prevedendo una riduzione del 50% della base imponibile, ad eccezione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; viene eliminata al contempo la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale quella concessa in comodato;

TENUTO CONTO che, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*";

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23.12.2000 n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle

finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 18.01.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "CONFERMA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2016";

VISTO che con l'art. 1 comma 26 della Legge n. 208/2015 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, appare necessario confermare e quindi determinare per l'anno 2017 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria - IMU - nelle seguenti misure:

- **aliquota di base: 0,9 per cento**
- **aliquota abitazione principale**
categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,4 per cento

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari, Dott. Fabio Scupola, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

DATO ATTO che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Servizi Finanziari, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Villa E., Torri D., Carzaniga S., Confalone S., Oggioni D.), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) DI CONFERMARE e quindi DETERMINARE, con decorrenza dal **01.01.2017**, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - I.M.U.:
 - ï aliquota di base: **0,9 per cento**
 - ï aliquota abitazione principale
categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **0,4 per cento**;
- 2) DI DARE ATTO che la detrazione per le abitazioni principali è quella prevista dall'art. 13 del Regolamento;
- 3) DI DARE altresì ATTO che tutti gli altri aspetti generali e di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo trovano puntuale definizione nell'ambito del Regolamento Imposta Unica Comunale - I.U.C. - componente I.M.U.;
- 4) DI INVIARE la presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2017, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

- 6) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dr. Fabio Scupola l'adozione degli atti conseguenti per l'esecuzione del presente provvedimento.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Villa E., Torri D., Carzaniga S., Confalone S., Oggioni D.), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato.

IL PRESIDENTE
DANILO VILLA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Emmanuele Moriggi